



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 97 della Costituzione della Repubblica italiana;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale;

VISTA la legge 13 agosto 2010, n. 136, recante piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici;

VISTE le disposizioni ancora in vigore del decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207, recante regolamento di esecuzione e attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

VISTO il regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1301, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”;

VISTO il regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303, recante disposizioni generali comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e, in particolare, l'articolo 59 che prevede la possibilità di utilizzare i fondi strutturali per sostenere attività di preparazione, gestione, sorveglianza, valutazione, informazione e comunicazione, creazione di rete, risoluzione dei reclami, controllo e *audit*, nonché per sostenere azioni mirate a rafforzare la capacità delle autorità del Stati membri e dei beneficiari di amministrare e utilizzare tali fondi;

VISTO il regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1304, relativo al Fondo sociale europeo;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 28 luglio 2014, n. 821, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303 del 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;

VISTA la delibera del Comitato interministeriale per la programmazione economica n. 18/2014 e la decisione di esecuzione C (2014) 8021 *Final* – CCI 2014IT16M8PA001 del 29 ottobre 2014 di approvazione dell'“accordo di partenariato 2014-2020 Italia”;

VISTA la decisione della Commissione europea C (2014) 9952 del 17 dicembre 2014, concernente l'approvazione del programma operativo nazionale CCI 2014IT05M2OP001 cofinanziato dal Fondo sociale europeo e dal Fondo europeo di sviluppo regionale – programmazione 2014-2020 – a titolarità del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

PRESO ATTO che il programma operativo nazionale approvato dalla predetta decisione di esecuzione della Commissione europea dispone, tra le altre cose, la designazione dell'Autorità di gestione, individuata nell'ufficio IV della presente Direzione generale;

VISTA la decisione della Commissione europea C (2016) 5246 *Final* del 9 agosto 2016, che modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952, approvando una revisione del programma operativo “per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento” CCI 2014IT05M2OP001 per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo – programmazione 2014-2020 – a titolarità del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca – nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” in Italia;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2017) 8856 *Final* del 18 dicembre 2017, che modifica la sopracitata decisione C (2014) 9952 del 17 dicembre 2014, approvando la riprogrammazione del programma operativo nazionale con le relative tavole finanziarie;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 598 *Final* dell'8 febbraio 2018, che modifica la sopracitata decisione di esecuzione C (2014) 8021 che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 6333 *Final* dell'8 ottobre 2018, che modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi del programma operativo “per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” in Italia;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2018) 7764 *Final* del 20 novembre 2018, che modifica la decisione di esecuzione C (2014) 9952 che approva determinati elementi



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

del programma operativo “per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia;

VISTA la decisione di esecuzione della Commissione europea C (2019) 9082 del 13 dicembre 2019, che modifica la decisione di esecuzione C (2018) 7764 *Final* del 20 novembre 2018 che approva determinati elementi del programma operativo “per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo nell’ambito dell’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” in Italia;

VISTA la legge 23 dicembre 1999, n. 488, recante “disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)” e, in particolare, l’articolo 26, il quale, tra le altre cose, dispone che il Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica stipuli, nel rispetto della vigente normativa in materia di scelta del contraente, convenzioni con le quali l’impresa prescelta si impegna ad accettare, sino a concorrenza della quantità massima complessiva stabilita dalla convenzione ed ai prezzi e condizioni ivi previsti, ordinativi di fornitura di beni e servizi deliberati dalle amministrazioni dello Stato anche con il ricorso alla locazione finanziaria e che le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l’acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse;

VISTO l’articolo 58, comma 1, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, il quale dispone che le convenzioni di cui all’articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, sono stipulate da Consip S.p.A. per conto del Ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, ovvero per conto delle altre pubbliche amministrazioni di cui all’articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTA la legge 30 dicembre 2004, n. 311, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005) e, in particolare, l’articolo 1, comma 192, il quale prevede che il Centro nazionale per l’informatica nella pubblica amministrazione, oggi sostituito dall’Agenzia per l’Italia digitale stipula contratti-quadro per l’acquisizione di applicativi informatici e per l’erogazione di servizi di carattere generale riguardanti il funzionamento degli uffici con modalità che riducano gli oneri derivanti dallo sviluppo, dalla manutenzione e dalla gestione;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007) e, in particolare, l’articolo 1, comma 449, il quale



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

dispone che “nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A.”;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, recante disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario e, in particolare, l'articolo 4, comma 3-*quater*, il quale dispone che “per la realizzazione di quanto previsto dall'articolo 14-*bis* del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Consip S.p.A. svolge altresì le attività di centrale di committenza relative alle reti telematiche delle pubbliche amministrazioni, al sistema pubblico di connettività ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e alla rete internazionale delle pubbliche amministrazioni ai sensi del decreto medesimo nonché ai contratti-quadro ai sensi dell'articolo 1, comma 192, della legge 30 dicembre 2004, n. 311. A tal fine Consip S.p.A. applica il contributo di cui all'articolo 18, comma 3, del decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 177”;

VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208, la quale prevede, all'articolo 1, comma 510, che le amministrazioni pubbliche sono obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip S.p.A. ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali;

VISTE inoltre, le disposizioni di cui all'articolo 1, commi 512 e 513, della citata legge n. 208 del 2015, ai sensi dei quali, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.A. o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti, e che l'Agenzia per l'Italia digitale predispose il piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione che è approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato. Il piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettività e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresì i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 giugno 2010, recante Contributo per le spese di funzionamento spettante a DigitPA, a norma dell'articolo 18 del decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 177, e in particolare l'articolo 2, lettere *a)* e *b)*, che prevedono un contributo per i contratti esecutivi di accordi o contratti quadro di acquisizione di beni e servizi informatici e telematici, pari all'8 per mille del valore del contratto esecutivo sottoscritto nel caso di accordi o contratti quadro il cui corrispettivo non sia superiore a euro 1.000.000,00, e pari al 5 per mille del valore del contratto esecutivo sottoscritto nel caso di accordi o contratti quadro il cui corrispettivo sia superiore a euro 1.000.000,00;

VISTO il decreto del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica del 24 febbraio 2000, con il quale si attribuisce a Consip S.p.A. l'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, per l'acquisto di beni e servizi per conto delle amministrazioni dello Stato;

VISTO il decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, recante "Disposizioni urgenti per il trasferimento di funzioni e per la riorganizzazione dei Ministeri per i beni e le attività culturali, delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, dello sviluppo economico, degli affari esteri e della cooperazione internazionale, delle infrastrutture e dei trasporti e dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché per la rimodulazione degli stanziamenti per la revisione dei ruoli e delle carriere e per i compensi per lavoro straordinario delle Forze di polizia e delle Forze armate e per la continuità delle funzioni dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni" e, in particolare, l'articolo 6 concernente "Interventi urgenti sull'organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca", che modifica l'articolo 1, comma 345, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;

VISTO il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, recante disposizioni urgenti per l'istituzione del Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'università e della ricerca e, in particolare, l'articolo 4;



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 21 ottobre 2019, n. 140, recante regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 26 settembre 2014, n. 753, ancora in vigore, che individua gli uffici di livello dirigenziale non generale dell'amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca e, in particolare, l'allegato 4 del citato decreto, che prevede in capo all'ufficio IV della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale, la funzione di Autorità di gestione dei programmi operativi per l'istruzione finanziati dai Fondi strutturali europei e dei piani e progetti per l'istruzione finanziati dal Fondo di sviluppo e coesione e relativo monitoraggio, attuazione, controllo, nonché in capo all'ufficio V della medesima Direzione generale la funzione di Autorità di certificazione;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale 9 marzo 2018, n. 52, registrato alla Corte dei conti il 19 aprile 2018 al num. 1-904, con il quale alla dott.ssa Alessandra Augusto è stato conferito l'incarico di dirigente dell'ufficio IV e la funzione di Autorità di gestione dei programmi operativi sopramenzionati con gli specifici compiti ad essa attribuiti dai regolamenti europei;

TENUTO CONTO che l'art. 122, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1303 del 2013 stabilisce che tutti gli scambi di informazioni tra beneficiari, Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Autorità di *audit* debbano essere effettuati attraverso uno scambio elettronico di dati;

CONSIDERATO che l'Autorità di gestione, in conformità a quanto previsto dall'art. 125 del richiamato regolamento (UE) n. 1303 del 2013, deve garantire l'istituzione di un sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito dei programmi operativi, nonché la raccolta dei dati relativi all'attuazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'*audit*, compresi i dati su singoli partecipanti alle operazioni;

VISTO il piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2019-2021, predisposto dall'Agenzia per l'Italia digitale;

CONSIDERATO che tutte le amministrazioni sono chiamate a coordinare le iniziative indicate nel citato piano triennale e a governare i singoli progetti volti alla sua implementazione;

PRESO ATTO che il citato piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione prevede, per il settore pubblico, l'applicazione del principio "*Cloud first*", secondo il quale le pubbliche amministrazioni, in fase di definizione di un nuovo progetto e/o di sviluppo di nuovi servizi



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

devono, in via prioritaria, valutare l'adozione del paradigma *cloud* prima di qualsiasi altra tecnologia;

CONSIDERATO che il principio “*Cloud first*”, contenuto nel citato piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione 2019-2021, predisposto dall'Agenzia per l'Italia digitale, prevede il passaggio ad un'infrastruttura basata su *cloud* per i sistemi informativi in uso presso la Pubblica Amministrazione, per consentire “*il conseguimento di importanti benefici in termini di flessibilità e risparmio per le PA, oltre ad un significativo incremento di qualità, sicurezza e affidabilità dei servizi per gli utenti dei servizi offerti dalle PA (cittadini ed imprese)*”;

TENUTO CONTO che l'Agenzia per l'Italia digitale e Consip S.p.A. supportano, attraverso un sistema integrato di gare per i servizi innovativi per le pubbliche amministrazioni, l'attuazione dell'Agenda digitale italiana e il rispetto degli obblighi stabiliti dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, secondo quanto previsto dall'articolo 4, comma 3-*quater*, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135;

VISTO il contratto rep. 2038 del 31 luglio 2012, stipulato tra il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca – Direzione generale per gli studi, la statistica e i sistemi informativi – e il raggruppamento rappresentato da HP *Enterprise Services Italia* S.r.l., in qualità di mandataria unitamente a *Selex Eltag* S.p.A., in qualità di mandante, avente ad oggetto l'espletamento del servizio di sviluppo e gestione del sistema informativo dell'istruzione – Servizi di gestione e sviluppo applicativo (di seguito, “SIDI”), per una durata di 60 mesi e già prorogato per gli anni 2018 e 2019;

VISTO il decreto del direttore della Direzione generale per gli acquisti, i sistemi informativi e la statistica 30 dicembre 2019, n. 392, con il quale il suddetto contratto rep. 2038 è stato ulteriormente prorogato per il periodo dal 1° gennaio 2020 al 30 giugno 2020;

CONSIDERATO che, nell'ambito del citato contratto rep. 2038, sono ricompresi i servizi collegati all'implementazione del SIDI per la gestione finanziaria dei Fondi strutturali europei e, in particolare, la gestione e manutenzione del sistema informativo Sistema Integrato Fondi S.I.F. 2020 per la registrazione e conservazione dei dati contabili relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito dei programmi operativi, nonché la gestione e manutenzione di un sistema informativo dedicato per la gestione finanziaria delle iniziative relative alla messa in sicurezza del patrimonio edilizio scolastico;

PRESO ATTO che detto sistema informativo dedicato per la gestione finanziaria delle iniziative relative alla messa in sicurezza del patrimonio edilizio scolastico è stato realizzato nell'ambito delle operazioni finanziate a valere sull'Asse III – *Governance* del programma operativo nazionale “Per



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

la scuola” 2014-2020;

CONSIDERATO che, come previsto dal citato piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, occorre effettuare la migrazione del sistema informativo Sistema Integrato Fondi S.I.F. 2020 e del sistema informativo per la gestione finanziaria delle iniziative relative alla messa in sicurezza del patrimonio edilizio scolastico, entrambi a valere sulle risorse del programma operativo nazionale per la scuola, verso il sistema *cloud* della pubblica amministrazione;

CONSIDERATO che il contratto rep. 2038 è in regime di proroga per le attività ordinarie e che al momento non sono definiti i tempi dell'espletamento della nuova gara Consip, attualmente in corso, per l'affidamento dei servizi di gestione ed evoluzione del sistema informativo dell'istruzione anche ai fini del passaggio ad un'infrastruttura basata su *cloud* per i sistemi informativi in uso presso la pubblica amministrazione, per garantire i citati benefici in termini di flessibilità e risparmio per le pubbliche amministrazioni, nonché una maggiore qualità, sicurezza e affidabilità dei servizi per gli utenti;

VISTE le circolari dell'Agenzia per l'Italia digitale n. 2 e n. 3 del 9 aprile 2018, recanti i criteri per la qualificazione del *Cloud Service Provider* per la pubblica amministrazione;

CONSIDERATO che il Responsabile del procedimento ha proceduto alla consultazione delle convenzioni attive, stipulate da Consip S.p.A., in ordine agli strumenti *Cloud Service Provider* qualificati dall'Agenzia per l'Italia digitale;

RILEVATO che Consip S.p.A., ai sensi dell'articolo 1, comma 192, della legge n. 311 del 2004 e dell'articolo 4, comma 3-*quater*, del decreto-legge n. 95 del 2012, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, e dell'articolo 20, comma 4, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, ha indetto una procedura di gara ristretta, suddivisa in n. 4 lotti funzionali e finalizzata all'affidamento dei “Servizi di *Cloud Computing*, di sicurezza, di realizzazione di portali e servizi *on-line* e di cooperazione applicativa per le pubbliche amministrazioni (ID SIGEF 1403)”, come da bando pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. S251 del 28 dicembre 2013 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, quinta serie speciale “Contratti pubblici”, n. 151 del 27 dicembre 2013;

PRESO ATTO che l'Ufficio dell'Autorità di gestione, che utilizza e gestisce sia il sistema informativo S.I.F. 2020, sia il sistema informativo per la gestione finanziaria delle iniziative relative alla messa in sicurezza del patrimonio edilizio scolastico, ha individuato il lotto n. 1 di tale procedura di gara, relativo alla fornitura di “Servizi di *Cloud Computing*”, quale servizio idoneo ai fini della migrazione verso il sistema *cloud* dei due sistemi informativi citati;



Ministero dell' Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

- VISTO il capitolato tecnico parte generale e, in particolare, l'articolo 3.1.1, il quale stabilisce che *“I servizi del Lotto 1 possono essere acquistati dalle Amministrazioni con l'obiettivo di: 1. migrare in modalità cloud computing il proprio data center, realizzando gli obiettivi dell'Agenda Digitale Italiana in materia di razionalizzazione dei data center e ottimizzazione delle infrastrutture; 2. creare servizi pubblici innovativi ad alto valore aggiunto e cooperabili con altri servizi di altre Amministrazioni; 3. ottemperare agli artt. 43, 44 e 44-bis del CAD sulla conservazione dei documenti informatici”*;
- PRESO ATTO che Consip S.p.A. ha aggiudicato il lotto n. 1 della procedura di cui sopra al raggruppamento temporaneo di imprese composto da Telecom Italia S.p.A. in qualità di mandataria, con Poste Italiane S.p.A., Postel S.p.A., Postecom S.p.A. e HPE Service Italia S.r.l., in qualità di mandanti (di seguito, il “Fornitore”);
- PRESO ATTO che Consip S.p.A., in data 20 luglio 2016, ha stipulato con il Fornitore il relativo contratto-quadro, contrassegnato con codice identificativo di gara n. 55187486EA, per la prestazione relativa al *“Servizi di Cloud Computing”*;
- VISTE in particolare, le disposizioni di cui all'articolo 4 del summenzionato contratto-quadro, ai sensi del quale, tra l'altro, le amministrazioni che, sulla base della normativa vigente, hanno l'obbligo o la facoltà di utilizzare il presente contratto-quadro, nei limiti di capienza dell'importo massimo complessivo, aderiscono al presente contratto-quadro mediante stipulazione di un contratto esecutivo;
- VISTO l'articolo 7.1 del citato contratto-quadro, in ragione del quale *“ai fini della stipula del Contratto Esecutivo, l'Amministrazione Beneficiaria predispone, con l'ausilio del fornitore, il piano dei fabbisogni secondo quanto stabilito al paragrafo 7.2.3 del capitolato tecnico parte generale e nelle ulteriori parti di interesse”*;
- CONSIDERATO che, ai sensi degli articoli 5.1 e 5.2 del summenzionato contratto-quadro, *“il presente contratto quadro ha una durata di 36 (trentasei) mesi decorrenti dalla data di sua sottoscrizione e la stessa è prorogabile, su comunicazione scritta di Consip S.p.A., sino ad ulteriori 24 (ventiquattro) mesi.”*;
- VISTA la nota prot. n. 1746 del 17 gennaio 2018, con cui Consip S.p.A. ha prorogato la durata del citato contratto-quadro di ulteriori 24 (ventiquattro) mesi, con scadenza al 20 luglio 2021;
- PRESO ATTO della necessità, sulla base di quanto disposto dal citato piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione, di dover trasferire su *cloud* il sistema informativo S.I.F.2020, comprensivo degli applicativi dedicati, esistenti ovvero da sviluppare e il sistema informativo per la gestione finanziaria delle iniziative relative alla messa in sicurezza del patrimonio edilizio



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

scolastico, comprensivo degli applicativi dedicati, esistenti ovvero da sviluppare, e della valutazione effettuata dall'Autorità di gestione circa la necessità di aderire al richiamato contratto-quadro per l'attivazione dei servizi, da dettagliare nel piano dei fabbisogni, da redigersi, a cura dell'Autorità di gestione, unitamente al Fornitore, ai sensi degli articoli 7.2.3 e 7.2.4 del capitolato tecnico, parte generale, e dell'articolo 7 del contratto-quadro;

VISTA la nota prot. n. 36721 del 18 dicembre 2019, con la quale la Direzione generale per gli interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale ha chiesto alla Direzione generale per i contratti, gli acquisti e per i sistemi informativi e la statistica, l'autorizzazione per poter procedere all'adesione al suddetto contratto quadro;

VISTA la nota della Direzione generale per i contratti, gli acquisti e per i sistemi informativi e la statistica del 31 dicembre 2019, n. 3329, acquisita al protocollo in ingresso della Direzione generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale n. 1 del 2 gennaio 2020, con la quale si evidenzia che *“la migrazione in cloud del sistema informativo dei fondi strutturali è coerente con le linee strategiche di evoluzione del SIDI, così come delineate nel capitolato tecnico della gara attualmente in corso, per il rinnovo dei servizi di gestione ed evoluzione del sistema informativo dell'istruzione”*;

CONSIDERATO altresì, che la predetta nota, prot. n. 3329 del 2019, raccomanda di adottare le scelte tecniche conseguenti di concerto con la Direzione generale per i contratti, i sistemi informativi e la statistica;

RITENUTO pertanto, che al fine di adempiere agli obblighi imposti per il passaggio ad una infrastruttura basata su *cloud* per i sistemi informativi in uso presso la pubblica amministrazione, devono essere assunti gli atti funzionali all'adesione al contratto-quadro sopra citato per una durata massima di diciotto mesi, fino alla scadenza dello stesso, prevista per il 20 luglio 2021;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 123, comma 1, del regolamento (UE) n. 1303 del 2013, per ciascun programma operativo ogni Stato membro designa un'autorità pubblica o un organismo pubblico nazionale, regionale o locale o un organismo privato quale autorità di gestione, e che, ai sensi dell'articolo 125, comma 1, del predetto regolamento l'autorità di gestione è responsabile della gestione del programma operativo conformemente al principio della sana gestione finanziaria;

CONSIDERATO come detto, che, ai sensi dell'articolo 125, comma 2, lettere *d)* ed *e)*, del regolamento (UE) n. 1303 del 2013, è l'Autorità di gestione che, tra le altre cose, nell'attuazione del programma operativo nazionale, istituisce un sistema di registrazione e conservazione



Ministero dell' Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

informatizzata dei dati relativi a ciascuna operazione, necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'*audit*;

VISTO il decreto del Direttore della Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale 10 febbraio 2020, n. 14, con il quale la dott.ssa Alessandra Augusto è stata individuata quale responsabile del procedimento e con il quale alla stessa è stato demandato, previa definizione del piano dei fabbisogni, l'espletamento di tutte le attività propedeutiche all'adesione al contratto-quadro (C.I.G.: 55187486EA) avente ad oggetto "Lotto 1 – Servizi di *Cloud Computing*", relativamente alle attività di: a) passaggio su *cloud* del sistema informativo S.I.F. 2020, comprensivo degli applicativi dedicati ed esistenti, per la gestione finanziaria, i controlli e il monitoraggio del PON 2014-2020 "Per la Scuola"; b) completamento del trasferimento su *cloud* del sistema informativo per la gestione finanziaria delle iniziative relative alla messa in sicurezza del patrimonio edilizio scolastico;

PRESO ATTO che, ai sensi degli articoli 7.2.3 e 7.2.4 del capitolato tecnico, parte generale, e dell'articolo 7.1 del predetto contratto-quadro, il Responsabile del procedimento ha predisposto con l'ausilio del fornitore e ha inviato allo stesso, con nota prot. n. 2480 del 12 febbraio 2020, il piano dei fabbisogni identificato dal codice 2080185250588006PDF, relativo al passaggio su *cloud* del sistema informativo S.I.F. 2020, comprensivo degli applicativi dedicati ed esistenti, per la gestione finanziaria, i controlli e il monitoraggio del PON 2014-2020 "Per la Scuola";

PRESO ATTO che il fornitore ha accettato il predetto piano dei fabbisogni con nota prot. n. 2928 del 18 febbraio 2020;

PRESO ATTO altresì, che il responsabile del procedimento ha predisposto con l'ausilio del fornitore e ha inviato allo stesso, con nota prot. n. 2478 del 12 febbraio 2020, un ulteriore piano dei fabbisogni identificato dal codice 2080185250588007PDF, relativo al completamento del trasferimento su *cloud* del sistema informativo per la gestione finanziaria delle iniziative relative alla messa in sicurezza del patrimonio edilizio scolastico;

PRESO ATTO che il fornitore ha accettato anche questo ulteriore piano dei fabbisogni con nota prot. 2942 del 18 febbraio 2020;

PRESO ATTO che il fornitore ha predisposto e ha inviato al Responsabile del procedimento, con nota prot. n. 4316 del 26 marzo 2020, il progetto dei fabbisogni identificato dal codice 2080185250588006PJF, contenente la proposta tecnico-economica secondo le modalità tecniche e i listini previsti nel contratto-quadro e nei relativi allegati, il quale prevede, come corrispettivo economico complessivo stimato del contratto l'importo di euro 3.433.414,87, oltre I.V.A. come per legge, dato dalla somma dei corrispettivi dei servizi indicati nel piano dei fabbisogni



Ministero dell' Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

2080185250588006PDF, relativo al passaggio su *cloud* del sistema informativo S.I.F. 2020, comprensivo degli applicativi dedicati ed esistenti, per la gestione finanziaria, i controlli e il monitoraggio del PON 2014-2020 “Per la Scuola”;

PRESO ATTO che il fornitore ha, altresì, predisposto e ha inviato al responsabile del procedimento, con nota prot. n. 4317 del 26 marzo 2020, il progetto dei fabbisogni identificato dal codice 2080185250588007PJF, contenente la proposta tecnico-economica secondo le modalità tecniche e i listini previsti nel contratto-quadro e nei relativi allegati, il quale prevede, come corrispettivo economico complessivo stimato del contratto l'importo di euro 687.504,46, oltre I.V.A. come per legge, dato dalla somma dei corrispettivi dei servizi indicati nel piano dei fabbisogni 2080185250588007PDF, relativo al completamento del trasferimento su *cloud* del sistema informativo per la gestione finanziaria delle iniziative relative alla messa in sicurezza del patrimonio edilizio scolastico;

CONSIDERATO che ai fini dell'adesione al contratto-quadro è necessario stipulare uno o più contratti esecutivi, di cui il progetto dei fabbisogni costituisce allegato, che dovranno poi essere sottoscritti digitalmente e inviati a mezzo PEC all'indirizzo spc_cloud@pec.telecomitalia.it;

TENUTO CONTO che, in considerazione dell'oggetto del/i predetto/i contratto/i esecutivo/i, è opportuno individuare il responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento (UE) n. 2016/679;

TENUTO CONTO che, in considerazione degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, recante piano straordinario contro le mafie, l'Amministrazione è tenuta ad acquisire il C.I.G. di tipo derivato;

TENUTO CONTO che, ai sensi dell'articolo 4, comma 3-*quater*, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, è dovuto a Consip S.p.A. il pagamento del contributo di cui all'articolo 18, comma 3, del decreto legislativo 1° dicembre 2009, n. 177, nella misura prevista dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 giugno 2010 in ragione del valore complessivo del contratto esecutivo, da corrispondersi entro il termine di 30 (trenta) giorni solari dalla data di perfezionamento del contratto esecutivo;

RITENUTO per le motivazioni innanzi descritte e sulla base dei piani di fabbisogno definiti dal responsabile del procedimento, di poter aderire al contratto-quadro (C.I.G.: 55187486EA) stipulato, in data 20 luglio 2016, tra Consip S.p.A. e il raggruppamento temporaneo costituito dalle società Telecom Italia S.p.A., in qualità di mandataria, Poste Italiane S.p.A., Postel S.p.A., Postecom S.p.A. e HPE Service Italia S.r.l., in qualità di mandanti, avente ad oggetto “Lotto 1 – Servizi di *Cloud Computing*”;



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

Tutto ciò visto, considerato e premesso, che costituisce parte integrante del presente decreto

Articolo 1

(Oggetto)

1. Per le motivazioni e le finalità di cui alle premesse, si aderisce al contratto-quadro (C.I.G.: 55187486EA) stipulato, in data 20 luglio 2016, tra Consip S.p.A. e il raggruppamento temporaneo costituito dalle società Telecom Italia S.p.A., in qualità di mandataria, Poste Italiane S.p.A., Postel S.p.A., Postecom S.p.A. e HPE Service Italia S.r.l., in qualità di mandanti, avente ad oggetto “Lotto 1 – Servizi di *Cloud Computing*”, relativamente alle seguenti attività:
 - a) passaggio su *cloud* del sistema informativo S.I.F. 2020, comprensivo degli applicativi dedicati ed esistenti, per la gestione finanziaria, i controlli e il monitoraggio del PON 2014-2020 “Per la Scuola”;
 - b) completamento del trasferimento su *cloud* del sistema informativo per la gestione finanziaria delle iniziative relative alla messa in sicurezza del patrimonio edilizio scolastico.
2. L’adesione al suddetto contratto-quadro (C.I.G.: 55187486EA) avviene mediante la sottoscrizione di:
 - a) un contratto esecutivo relativo al piano dei fabbisogni identificato dal codice 2080185250588006PDF e al progetto dei fabbisogni identificato dal codice 2080185250588006PJF, relativi ai servizi di *IaaS*, *BaaS*, supporto specialistico per *Cloud Enabling*, *Managed Services* + opzione H24, *ECaaS*, *PaaS*, per l’importo indicato nel successivo articolo 3;
 - b) un contratto esecutivo relativo al piano dei fabbisogni identificato dal codice 2080185250588007PDF e al progetto dei fabbisogni identificato dal codice 2080185250588007PJF, relativi ai servizi di *IaaS*, *BaaS*, supporto specialistico per *Cloud Enabling*, *Managed Services* + opzione H24, per l’importo indicato nel successivo articolo 3.

Articolo 2

(Delega alla stipula dei contratti esecutivi)

1. La dott.ssa Alessandra Augusto, dirigente dell’Ufficio IV della Direzione generale per i fondi strutturali per l’istruzione, l’edilizia scolastica e la scuola digitale e autorità di gestione del PON “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 e responsabile del procedimento, è delegata alla stipula dei contratti esecutivi di cui al precedente articolo 1 nonché all’espletamento di



Ministero dell'Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale

tutte le attività connesse, funzionali e consequenziali alla predetta stipula, compresa l'adozione del relativo impegno di spesa.

Articolo 3

(Importo finanziario)

1. L'importo per la fornitura dei servizi di cui al piano dei fabbisogni – codice 2080185250588006PDF – e al relativo progetto dei fabbisogni – codice 2080185250588006PJF –, indicati all'articolo 1, comma 2, lettera *a*), è pari ad euro 3.450.581,94, oltre I.V.A. come per legge, comprensivo del contributo di euro 17.167,07 da corrispondere a Consip S.p.A., ai sensi dell'articolo 2, lettera *b*), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 giugno 2010.
2. L'importo per la fornitura dei servizi di cui al piano dei fabbisogni – codice 2080185250588007PDF – e al progetto dei fabbisogni – codice 2080185250588007PJF –, indicati all'articolo 1, comma 2, lettera *b*), è pari ad euro 693.004,49, oltre I.V.A. come per legge, comprensivo del contributo di euro 5.500,03 da corrispondere a Consip S.p.A., ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 giugno 2010, articolo 2, lettera *a*).
3. Il suddetto importo è posto a carico del programma operativo nazionale 2014-2020 “Per la Scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento” – CCI: 2014IT05M20P001.

Articolo 4

(Responsabile trattamento dati)

1. In considerazione dell'oggetto dei contratti esecutivi, il fornitore del servizio è individuato quale responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 del regolamento (UE) n. 2016/679.

Il presente decreto è sottoposto ai controlli di legge e pubblicato sul sito *internet* del Ministero dell'Istruzione.

IL DIRETTORE GENERALE
Simona Montesarchio

Documento firmato digitalmente



Ministero dell' Istruzione

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione

Direzione generale per i fondi strutturali per l'istruzione, l'edilizia scolastica e la scuola digitale